

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 dicembre 2024, n. G16895

Attuazione D.G.R. 484/2024 (Piano Annuale 2024): affidamento diretto in house providing a LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'art. 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, dell'attività di manutenzione evolutiva e assistenza afferente al "Portale Archivi e Biblioteche della Regione Lazio" e contestuale approvazione della valutazione economica di cui al relativo Studio di Fattibilità per un importo complessivo di euro 60.000,00. Perfezionamento prenotazioni di impegno a favore di LAZIOcrea S.p.A. sul capitolo in uscita U0000G13910: n. 51034/2024, euro 20.000,00, esercizio finanziario 2024, n. 4109/2025, euro 20.000,00, esercizio finanziario 2025, n. 991/2026, euro 20.000,00, esercizio finanziario 2026. Impegno ad ANAC di euro 35,00 a titolo di contributo, capitolo U0000T19427, esercizio finanziario 2024 - codice intervento MIR I202400761 - CIG B44DDF76B2.

OGGETTO: Attuazione D.G.R. 484/2024 (Piano Annuale 2024): affidamento diretto *in house providing* a LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'art. 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, dell'attività di manutenzione evolutiva e assistenza afferente al "Portale Archivi e Biblioteche della Regione Lazio" e contestuale approvazione della valutazione economica di cui al relativo Studio di Fattibilità per un importo complessivo di euro 60.000,00. Perfezionamento prenotazioni di impegno a favore di LAZIOcrea S.p.A. sul capitolo in uscita U0000G13910: n. 51034/2024, euro 20.000,00, esercizio finanziario 2024; n. 4109/2025, euro 20.000,00, esercizio finanziario 2025; n. 991/2026, euro 20.000,00, esercizio finanziario 2026. Impegno ad ANAC di euro 35,00 a titolo di contributo, capitolo U0000T19427, esercizio finanziario 2024 – codice intervento MIR I202400761 – CIG B44DDF76B2.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss. mm. e ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 13 dell'11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al dott. Luca Fegatelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile";
- l'atto di organizzazione del 24 aprile 2024, n. G04871 concernente il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Comunicazione e promozione dei servizi culturali" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" al dott. Roberto Ottaviani;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche; ed, in particolare, l'articolo 10, comma 3, lettera a) del medesimo;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata

in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, concernente: "Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la deliberazione consiliare 20 dicembre 2023, n. 17, concernente: "Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024 – anni 2024-2026;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 24 gennaio 2024, n. 41, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la Legge regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante "Assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026";

VISTI, altresì

- la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale" e successive modifiche, la quale istituisce l' Organizzazione Archivistica Regionale (O.A.R.) e l'Organizzazione Bibliotecaria Regionale (O.B.R.), dettando le finalità e i requisiti minimi che gli archivi storici e le biblioteche devono possedere per poter accedere alle stesse;
- il regolamento regionale 7 agosto 2024, n. 7, in attuazione ed integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24, il quale abroga i previgenti regolamenti regionali 8 luglio 2020, n. 20 e 3 novembre 2022, n. 16;

VISTO il Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2021, adottato ai sensi della Legge regionale n. 24 del 15 dicembre 2019 (d'ora in avanti Piano Annuale 2021), di cui all'allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 192 del 20 aprile 2021;

DATO ATTO che l'obiettivo n. 4 "Piattaforme informatiche per il patrimonio e i servizi culturali", paragrafo D "Portale Archivi nel Lazio", del Piano Annuale 2021 ha previsto, tra l'altro, uno stanziamento di complessivi euro 120.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2021 così allocati:

- euro 100.000,00 sul capitolo in uscita in conto capitale U0000S26515 per la costituzione e implementazione di una piattaforma informatica ad accesso pubblico libero e gratuito finalizzata alla promozione degli archivi storici accreditati nell'Organizzazione Archivistica Regionale, nonché alla diffusione del patrimonio documentario dagli stessi custodito, anche mediante la previsione del recupero e dell'immissione dei dati sugli inventari degli archivi storici comunali raccolti ed elaborati nel corso del progetto RInASCo, lanciato nel 2004 dalla Regione Lazio in collaborazione con l'allora Soprintendenza Archivistica per il Lazio, nonché tramite il coinvolgimento nello sviluppo del progetto dell'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), attuale detentore dei dati in esame, e della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio;
- euro 20.000,00 sul capitolo in uscita di parte corrente U0000S25904 da destinare alla formazione degli operatori all'utilizzo del Portale;

VISTO il Piano Annuale degli interventi in materia di Servizi culturali regionali, Annualità 2024, adottato ai sensi della Legge regionale n. 24 del 15 dicembre 2019 (d'ora in avanti Piano Annuale 2024), di cui all'allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 484 del 4 luglio 2024, il quale, all'obiettivo n. 4, rubricato "Implementazione tecnologica dei Servizi culturali: piattaforme informatiche per la valorizzazione e diffusione del patrimonio", paragrafo c. "Portale archivi", nel riaffermare l'intento della Regione Lazio di realizzare un portale informatico dedicato agli archivi storici accreditati nell'O.A.R., ha riconfermato gli importi stanziati a tal fine nel Piano Annuale 2021, disponendo altresì l'allargamento del progetto anche alle biblioteche iscritte nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale (O.B.R.);

DATO ATTO che il Piano Annuale 2024 ha inoltre disposto l'accantonamento di euro 20.000,00 a gravare sul capitolo in uscita di parte corrente U0000G13910 su ciascuno degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 a vantaggio di LAZIOcrea S.p.A. per attività complementare di manutenzione evolutiva e assistenza tecnica riguardante il Portale in argomento, come meglio dettagliato nello schema sottostante:

n. prenotazione di impegno	Capitolo	Parte corrente/ conto capitale	stanziamento	e.f.
51034/2024	U0000G13910	Parte Corrente	€ 20.000,00	2024
4109/2025	U0000G13910	Parte Corrente	€ 20.000,00	2025
991/2026	U0000G13910	Parte Corrente	€ 20.000,00	2026

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175") e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare l'articolo 7 rubricato "Principio di auto-organizzazione amministrativa" il quale dispone che in particolare:

- al comma 1, che *"le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la"*

cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea";

- al comma 2 che *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento, motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento degli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche”;*

CONSIDERATO che, il principio di auto-organizzazione amministrativa comporta che ogni ente disponga della più ampia autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività e che in questo principio rientra l'affidamento “in house providing” a società partecipate, che deve, tuttavia, avvenire nel rispetto dei seguenti principi stabiliti dal nuovo Codice dei Contratti pubblici:

- a) principio del risultato, di cui all'art. 1 del nuovo codice, che si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- b) principio della fiducia, disciplinato dall'art. 2 del nuovo codice, che è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- c) principio dell'accesso al mercato, disciplinato dall'art. 3 del nuovo codice, che richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di proporzionalità, di pubblicità e trasparenza;

CONSIDERATO che il modello “in house providing” rappresenta il modello di organizzazione con cui la pubblica amministrazione provvede al perseguimento dell'interesse pubblico o alle risorse ad essa necessarie mediante lo svolgimento di un'attività interna: di fatto, scegliendo questa modalità, la pubblica amministrazione, derogando al principio di carattere generale dell'evidenza pubblica, in luogo di procedere all'affidamento all'esterno di determinate prestazioni, provvede in proprio, ovvero all'interno, all'esecuzione delle stesse attribuendo l'appalto o il servizio di cui abbisogna ad altra entità giuridica di diritto pubblico; negli affidamenti *in house* non vi è, quindi, il coinvolgimento di operatori economici nello svolgimento dell'attività della Pubblica Amministrazione, e quindi le regole sulla concorrenza, applicabili agli appalti pubblici e agli affidamenti dei pubblici servizi a terzi, non vengono in rilievo;

CONSIDERATO che il concetto di affidamento *in house* presuppone un legame strettissimo fra affidante e affidatario, e si configura come tale soltanto se il soggetto giuridico a cui viene attribuita la titolarità del servizio è legato alla stazione appaltante da un rapporto tale da non rendere esistente, nella sostanza, una duplicità di soggetti fra pubblica amministrazione e affidatario;

RILEVATO che, in tale rapporto giuridico, l'obbligo di indire una gara a evidenza pubblica viene meno in quanto la pubblica amministrazione non affida il servizio a un terzo, ma a sé stessa o meglio a una propria articolazione che, pur assumendo una veste formale di soggetto terzo, rimane inscindibilmente legata alla stazione appaltante;

DATO ATTO che relativamente alla società *in house* LAZIOcrea S.p.A.:

- ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 24 novembre 2014, n. 12, la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni denominata “LAZIOcrea S.p.A.”, derivante dalla fusione per unione

delle società regionali “Lazio Service S.p.A” e “LAit – LAZIO innovazione tecnologica S.p.A.”

- LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell’*in house providing*, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo ed è, pertanto, soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico operativo e di controllo da parte della Regione;
- con Deliberazione della Giunta regionale del 29 maggio 2018, n. 251 è stato approvato lo statuto della Società LAZIOcrea S.p.A., e con Assemblea Straordinaria dei Soci della LAZIOcrea S.p.A. del 5.6.2018
- l’art. 1.3 dello statuto di LAZIOcrea S.p.A. prevede che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati “*dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo stesso Statuto e da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta Regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di in house*”;
- l’art. 3.4 dello statuto di LAZIOcrea S.p.A. prevede che la Società “*opera altresì a supporto della Regione Lazio nel campo della Cultura attraverso attività di gestione e valorizzazione del patrimonio storico/artistico di proprietà della Regione Lazio, nonché promuovendo e organizzando eventi ed attività culturali volti alla valorizzazione e alla promozione del territorio del Lazio, programmate dall’amministrazione regionale*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952, con cui è stato approvato lo schema del nuovo Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022/2026, sottoscritto tra le parti il 29 dicembre 2021 (Registro Cronologico n. 25960 del 11 gennaio 2022), con particolare riferimento all’art. 2, comma 2, il quale prevede che la Società possa svolgere “*attività connesse all’esercizio delle funzioni amministrative regionali, ivi compresa l’organizzazione e la gestione di programmi volti alla valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico e culturale*”;

CONSIDERATO inoltre che:

- LAZIOcrea S.p.A., in caso di acquisizione di beni e servizi strumentali alla realizzazione delle attività affidate, opera quale organismo di diritto pubblico garantendone economicità, efficacia ed efficienza, provvedendo a rendicontare all’amministrazione i costi effettivamente sostenuti;
- LAZIOcrea S.p.A. (società *in house* e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il Sistema Informativo di Regione Lazio), è designata quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art. 28 del RGPD con D.G.R. n. 797/2017 integrata con istruzioni operative con D.G.R. n. 840/2018 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e piani operativi annuali approvati;
- Sussistono nel rapporto con LAZIOcrea i requisiti costantemente ribaditi dalla giurisprudenza comunitaria e recepiti dal legislatore nazionale che consentono l’affidamento dei servizi in regime di *in house providing* ovvero la sussistenza da parte dell’Ente pubblico di riferimento di un controllo analogo a quello esercitato dalle proprie strutture, l’essere società totalmente partecipata dall’ente pubblico di riferimento verso il quale presta la totalità delle proprie attività e servizi, le attività affidate rientrano nei compiti istituzionali della Società;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2022 n. 875 avente per oggetto: “Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova “Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società *in house*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2022, n. 1215 “Approvazione dell’addendum al contratto quadro vigente tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. 2022- 2026 e approvazione del Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A., per l’anno 2023”;

VISTO l’allegato A, scheda POA 2024, servizio 2.10 “Portale Archivi” di cui alla deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 990 “Approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2024”;

VISTO l’art. 17 commi 1 e 2 del decreto legislativo 36 del 2023 secondo cui, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto del contratto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16705 del 30 dicembre 2021, recante “D.G.R. n. 192/2021 - L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Portale Archivi nel Lazio. Perfezionamento prenotazioni nn. 157849/2021 a beneficio di LazioCrea S.p.A. per un totale di euro 100.000,00, a valere sul capitolo U0000S26515 correlato a Missione 01 Programma 08 Piano dei Conti Finanziario 2.02.03.02.002, es. fin. 2021, e 157851/2021 a beneficio di LazioCrea S.p.A. per un totale di euro 20.000,00, a valere sul capitolo U0000S25904 correlato a Missione 01 Programma 08 Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.19.002, es. fin. 2021” con la quale è stato dato incarico a LAZIOcrea S.p.A. di costituire il Portale Archivi;

VISTE

- la nota prot. n. 1024603 del 14.08.2024 con cui la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali ha richiesto, in attuazione del Piano Annuale 2024, la formulazione di una valutazione tecnico – economica afferente all’attività di manutenzione evolutiva e assistenza tecnica del Portale in oggetto per le annualità 2024, 2025 e 2026;
- la nota prot. n. 1300759 del 22.10.2024 con cui, ad integrazione della suindicata nota prot. n. 1024603 del 14.08.2024, la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali, ha specificato a LAZIOcrea S.p.A. che, ai fini della copertura degli oneri economici derivanti dall’attività di manutenzione evolutiva e assistenza tecnica in esame, si provvederà mediante corrispondente impiego delle risorse finanziarie accantonate con il Piano Annuale 2024, come in precedenza riportato;

VISTA la valutazione economica di cui allo Studio di fattibilità predisposto da LAZIOcrea S.p.A., con nota prot. 16618 del 16 ottobre 2024, recepito al protocollo regionale in ingresso con n. 1273607 del 17 ottobre 2024, ed al relativo aggiornamento del quadro economico formulato con nota prot. 17371 del 29 ottobre 2024 e acquisito al protocollo regionale con n. 1333367 del 29 ottobre 2024, unitamente alla quale vengono quantificati, tra l’altro, gli oneri economici occorrenti per l’effettuazione dell’attività di manutenzione evolutiva e assistenza tecnica del Portale in oggetto per le annualità 2024, 2025 e 2026 per un totale di euro 60.000,00, determinati al lordo di IVA e di ogni altro onere vigente;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15043 del 13 novembre 2024 recante: “Attuazione D.G.R. 192/2021 (Piano Annuale 2021) e 484/2024 (Piano Annuale 2024): Approvazione della valutazione economica di cui allo Studio di Fattibilità del "Portale Archivi e Biblioteche della Regione Lazio" di LazioCrea S.p.A.”, di approvazione del suddetto Studio di fattibilità;

CONSIDERATO che

- LAZIOcrea S.p.A., nello svolgimento dei servizi analoghi nell'interesse della Regione Lazio, ha acquisito specifiche competenze nelle materie oggetto di affidamento e si è dotata di personale idoneo e altamente specializzato;
- l'affidamento a LAZIOcrea S.p.A. dei servizi contemplati dalla suddetta valutazione economica risulta coerente con il perseguimento del principio di risultato di cui al richiamato art. 1 del decreto legislativo 36 del 2023, e che la spesa complessiva di euro 60.000,00 (iva inclusa) risulta adeguata sotto il profilo della congruità;

RILEVATO che i servizi tecnici e di assistenza d'interesse per la Stazione appaltante, avendo natura prevalentemente intellettuale:

- non contemplano l'indicazione, in offerta, dei costi della manodopera e gli oneri aziendali per la sicurezza, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del decreto legislativo 36 del 2023;
- ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del decreto legislativo n. 81 del 2008, la Stazione appaltante, non è tenuta ad elaborare il documento di cui all'art. 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; ne deriva che, per l'affidamento e l'esecuzione del contratto, gli oneri di sicurezza interferenziali, non soggetti a ribasso, si assumono pari a zero;
- in conformità al principio introdotto dall'art. 11 del decreto legislativo 36 del 2023, per l'eventuale affidamento a terzi operatori economici di forniture e servizi necessari all'esecuzione del contratto in house, LAZIOcrea S.p.A. sarà tenuta a verificare il rispetto, da parte degli affidatari, delle disposizioni in materia di costo del lavoro, di cui all'art. 41, commi 13 e 14 del decreto legislativo 36 del 2023;

DATO ATTO che, per assolvere agli obblighi informativi di cui all'art. 23, comma 5 del decreto legislativo 36 del 2023, è stata impiegata la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA", mediante la quale al contratto *in house* in argomento è stato attribuito il Codice identificativo di gara (CIG) n. B44DDF76B2;

DATO ATTO, altresì, che:

- l'affidamento *in house*, per sua natura, non è direttamente soggetto agli obblighi di tracciabilità sui trasferimenti di denaro disposti in favore della LAZIOcrea S.p.A., ferma restando l'indicazione del CIG del contratto in house nelle relative fatturazioni elettroniche;
- LAZIOcrea S.p.A., per l'eventuale affidamento a terzi operatori economici di forniture e servizi necessari all'esecuzione del contratto *in house*, è invece tenuta:
 - ad acquisire i relativi CIG, attraverso la piattaforma di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio - S.TEL.LA", ovvero il CUP nel caso ricorrano i presupposti normativi;
 - ad assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 (come modificata dalla legge n.217/2010);

VISTO l'art. 11. della legge n. 3 del 2003 e, segnatamente, il comma 2 bis, introdotto da decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui: "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza del corrispondenti codici unici di progetto (CUP) che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

RILEVATO che, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla richiamata legge n. 3 del 2003, i servizi oggetto del contratto *in house* non sono direttamente soggetti a identificazione tramite un

CUP; fermo restando l'obbligo per LAZIOcrea S.p.A. di accertarsi della necessità o meno di identificare, tramite l'acquisizione del CUP, gli appalti di forniture e servizi eventualmente disposti per dare esecuzione del contratto *in house*;

DATO ATTO che l'importo del contratto *in house* in oggetto risulta superiore alla soglia di euro 40.000,00 e inferiore alla soglia di euro 150.000,00, di conseguenza, ai sensi della Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero 610 del 19 dicembre 2023, sussiste l'obbligo per la Stazione appaltante di versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione il contributo a valere sul relativo CIG come previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005 n. 266;

RITENUTO, per la stipulazione e l'esecuzione del contratto *in house*, di non richiedere a LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'art. 53 comma 4 decreto legislativo 36 del 2023, di presentare la garanzia definitiva prevista dall'art. 117 del decreto legislativo 36 del 2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del decreto legislativo 36/2023, il contratto *in house*, a pena di nullità, è stipulato in forma scritta anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;

RITENUTO che, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al richiamato art. 18 comma 1 del decreto legislativo 36 /2023, la notifica del presente atto alla società LAZIOcrea S.p.A. potrà effettuarsi mediante comunicazione a mezzo PEC, contenente il CIG del contratto *in house* e le clausole contrattuali che non siano dedotte dall'offerta o già esplicitate nella presente decisione a contrarre, adottata ai sensi dell'art. 17 comma 2 del decreto legislativo 36 /2023;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- di affidare *in house providing*, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, a LAZIOcrea S.p.A. lo svolgimento dell'attività di manutenzione evolutiva ed assistenza tecnica afferente al Portale Archivi e Biblioteche della Regione Lazio, per un importo complessivo di euro 60.000,00 da computarsi al lordo di IVA e di ogni altro onere vigente;
- di perfezionare a tale scopo le seguenti prenotazioni di impegno a favore di LAZIOcrea S.p.A. (codice creditore 164838) sul capitolo in uscita di parte corrente U0000G13910:
 - n. 51034/2024 di euro 20.000,00, corrispondente a Missione 05, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.03.02.19.005, esercizio finanziario 2024;
 - n. 4109/2025 di euro 20.000,00, corrispondente a Missione 05, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.03.02.19.005, esercizio finanziario 2025;
 - n. 991/2026 di euro 20.000,00, corrispondente a Missione 05, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.03.02.19.005, esercizio finanziario 2026;
- di impegnare a favore di ANAC (codice creditore 159683), in ottemperanza alla propria deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023, l'importo di euro 35,00 sul capitolo U0000T19427, corrispondente a Missione 01, Programma 01, Piano dei conti finanziario 1.04.01.01.010, esercizio finanziario 2024, a titolo di contributo a valere sul relativo CIG n. B44DDF76B2;
- di nominare, per le operazioni di affidamento di cui al presente atto, quale Responsabile Unico del Progetto, la dott.ssa Filomena Avallone, funzionario in servizio presso l'Area Comunicazione e promozione dei servizi culturali della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, titolare di incarico Elevata Qualificazione, che presenta i requisiti di esperienza e professionalità di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023;

- di attestare che le obbligazioni in oggetto giungeranno a scadenza nel termine dei rispettivi esercizi finanziari, in armonia con quanto attestato dal piano finanziario di attuazione della spesa allegato al presente provvedimento;

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di affidare *in house providing*, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, a LAZIOcrea S.p.A. lo svolgimento dell'attività di manutenzione evolutiva ed assistenza tecnica afferente al Portale Archivi e Biblioteche della Regione Lazio, per un importo complessivo di euro 60.000,00 da computarsi al lordo di IVA e di ogni altro onere vigente;
- di perfezionare a tale scopo le seguenti prenotazioni di impegno a favore di LAZIOcrea S.p.A. (codice creditore 164838) sul capitolo in uscita di parte corrente U0000G13910:
 - n. 51034/2024 di euro 20.000,00, corrispondente a Missione 05, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.03.02.19.005, esercizio finanziario 2024;
 - n. 4109/2025 di euro 20.000,00, corrispondente a Missione 05, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.03.02.19.005, esercizio finanziario 2025;
 - n. 991/2026 di euro 20.000,00, corrispondente a Missione 05, Programma 02, Piano dei conti finanziario 1.03.02.19.005, esercizio finanziario 2026;
- di impegnare a favore di ANAC (codice creditore 159683), in ottemperanza alla propria deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023, l'importo di euro 35,00 sul capitolo U0000T19427, corrispondente a Missione 01, Programma 01, Piano dei conti finanziario 1.04.01.01.010, esercizio finanziario 2024, a titolo di contributo a valere sul relativo CIG n. B44DDF76B2;
- di nominare, per le operazioni di affidamento di cui al presente atto, quale Responsabile Unico del Progetto, la dott.ssa Filomena Avallone, funzionario in servizio presso l'Area Comunicazione e promozione dei servizi culturali della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, titolare di incarico Elevata Qualificazione, che presenta i requisiti di esperienza e professionalità di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023;
- di attestare che le obbligazioni in oggetto giungeranno a scadenza nel termine dei rispettivi esercizi finanziari, in armonia con quanto attestato dal piano finanziario di attuazione della spesa allegato al presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it con valore di notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
dott. Luca Fegatelli